

Ultimate o in chiusura le prime fasi dei vari campionati: il Nitti si impone. Siamo

L'OMBELICO DEL MONDO !

Riassunto delle puntate precedenti...

Calcio a 5

Nitti - IT Nautico Duca degli Abruzzi	3-0 (a tavolino)
Nitti - L.S. Copernico	11-5
Nitti - ITIS Righi	6-4
Nitti - ITIS Giordani	10-3

Pallavolo maschile CSS

Nitti - IPSIA Bernini	3-0
Nitti - ITIS Righi	3-0
Nitti - IT Nautico Duca degli Abruzzi	3-0
Nitti - IA Boccioni	3-0
Nitti - IPSS Vittorio Emanuele	3-0

Pallavolo maschile COTIEF

Nitti – L.L.P. Virgilio Pozzuoli	2-0
Nitti – IA Boccioni	2-0

Pallavolo Femminile COTIEF

Nitti – LLP Gentileschi	0-2
Nitti – Vittorio Emanuele	1-2

Corsa Campestre 1° posto nella Fase Comunale

Il nostro Istituto si impone all'attenzione sportiva del circondario quale punto di riferimento dello sport scolastico. Le rappresentative del Calcio a 5 e della pallavolo maschile nei GSS hanno dominato incontrastate i rispettivi gironi vincendo tutti gli incontri e imponendosi per qualità di gioco, serietà e correttezza.

La squadra di atletica-cross attende con ansia la classifica della gara per il titolo provinciale, svoltasi sotto un diluvio universale ed inficiata da diverse irregolarità (incertezza del percorso, telecamera all’arrivo non funzionante, cartellini di graduatoria illeggibili perché inzuppati d’acqua).

Anche per quella che potrebbe sembrare una immeritata nota stonata (pallavolo femminile) non è detta l’ultima parola. Ma procediamo con ordine, disciplina per disciplina.

Calcio.

L’incontro clou del girone, che vedeva i nostri opporsi alle velleità del Righi, non ci ha lasciato delusi. Il risultato, 6 a 4, racconta di una partita equilibrata nella prima frazione di gioco, con le squadre a studiarsi consapevoli dell’importanza della posta in palio. Dopo un prudente avvio (2 – 1 per il Nitti all’intervallo) Camillo e Frosolone cominciano a dettare legge ed il Righi è costretto a subire una mitragliata micidiale che porta i nostri in vantaggio per 6-1. A questo punto un po’ di turn-over ed un po’ di presunzione consentono agli avversari di avvicinarsi riducendo le distanze 6-4. Il fischio finale decreta il quasi certo passaggio di turno.

Senza patemi l’ultima partita contro il Giordani. Nuovo show di Frosolone (il cui gioco di gambe ci ricorda... Adriano Celentano, il “molleggiato”) con i soliti Camillo e Nicolella sugli scudi. Convincente anche la prova fra i pali di Di Costanzo che ha dovuto fare gli straordinari per mettere qualche pezza all’eccesso di sicurezza dei compagni.

I numeri ci raccontano una squadra panzer: 27 gol fatti, 12 subiti (il 3-0 contro il Nautico è a tavolino). Ci aspettiamo molto dai nostri calciatori, siamo certi che non ci deluderanno.

Pallavolo “piccoli”.

Cinque partite giocate, quindici set a favore, nessuno perso. Dopo tanti anni il Nitti centra il passaggio alla fase successiva dei GSS.

E’ una squadra sorniona, la nostra: spietata al momento opportuno, gioca come il gatto col topo, sembra si lasci andare ma alla fine assesta sempre la zampata fatale. Tutte così le partite del nostro sestetto: primi due set affrontati con concentrazione e, garantita la vittoria, terzo set da batticuore.

Può andare lontano questa squadra il cui pregio rappresenta, purtroppo, anche il suo limite: è una compagnie “naif”, formata da ragazzi che hanno grande entusiasmo e atletismo e si divertono a giocare la pallavolo, ma non sono pallavolisti doc. Li attendiamo al banco di prova dello scontro diretto con formazioni più titolate e... fornite (Mercalli docet).

Pallavolo “grandi”.

En plein anche per i grandi, a punteggio pieno nel girone, senza aver ceduto agli avversari nemmeno un set. Bravi! Manca ancora un incontro, è vero, ma una eliminazione dei nostri sarebbe un po’ cosa da... santo uffizio!

Pallavolo femminile COTIEF.

Il dado non è ancora tratto per le nostre tigri, nonostante le due sconfitte su due incontri. Il girone è stato dominato, secondo un facile pronostico, dal Gentileschi che ha spadroneggiando in lungo e in largo, relegando le altre compagini al ruolo di comprimarie. Le altre squadre (Nitti, Vittorio Emanuele e Boccioni) finiranno probabilmente a pari punti ed il ripescaggio della seconda è legato alla classifica avulsa che, dando per scontata la vittoria del Gentileschi sul Vittorio Emanuele, potrebbe favorire i nostri colori. Suspence fino al 13 marzo.

Corsa campestre.

Siamo in attesa di conoscere l'esito di una gara rocambolesca, che ha visto più di cento temerari podisti darsi battaglia nel fango e nel freddo del prato dell'Ippodromo di Agnano. Il tempo a dir poco proibitivo e l'organizzazione approssimativa (molti ragazzi hanno corso un giro in più, su erronea indicazione dei giudici di gara) rischiano di dare una grossa delusione ai nostri intrepidi runners. Comunque, al di là del risultato tecnico (che speriamo ci porti di nuovo sul podio, anche se sul gradino più basso alle spalle delle solite scuole di Meta e/o Castellammare) sono da elogiare le prestazioni dei "soliti" Bianco (Andrea) e Papa, arrivati nei primi dodici. Ottima la performance di Donadoni, le cui doti di fondista sono tornate utili su un terreno pesante che ha spezzato le gambe a molti. Generoso il "new entry" Brondolone che, anche lontano dal *tatami*, ha profuso energie senza risparmio sostituendo all'ultimo momento il compagno di classe Sannino.

In attesa della graduatoria finale, lasciamo scorrere i titoli di coda.....

...e come in tutti i titoli di coda, è il momento dei ringraziamenti:

innanzi tutto a quei ragazzi che, pur non facendo parte delle selezioni, affollano tutti i giorni i corsi pomeridiani; poi, *claro*, a quelli che scendono in campo (e poi magari sono costretti ad affannosi recuperi per rimettersi in linea con lo studio...ma anche no...); certamente a quelli che "oggi è la volta buona" ma poi non si lamentano se le contingenze li vedono in campo solo per 10'; infine ai proff. Da Soghe, Desiati, Gatta e Minervini che seguono tantissimi ragazzi riuscendo a trarre da ognuno il meglio.

Alla prossima!